il mantello

Anno XXIV
Giugno
2021

Periodico di informazione dell'associazione *IL MANTELLO*

SEDE e REDAZIONE: Via San Domenico - Acquamela di Baronissi (SA) Italia - info@associazioneilmantello .it - www. associazioneilmantello.it

Lettera aperta di un'assistente sociale ai "nostri" bambini

di Ivana Iannone

La pandemia di Covid – 19 ci ha portato via tanto. É questo che penso ogni giorno andando a lavoro. La verità è che mi manca, ci manca, lo scalpiccìo e il vociare dei bambini che salgono le scale per venire a colloquio, che a volte timidamente si rifugiano dietro ai genitori, altre volte si avvicinano e i loro visi si aprono in un sorriso. Ecco, quel sorriso è il senso ultimo e il motivo più profondo del nostro essere qui ogni giorno. Il sorriso di ognuno di voi è un unico e insostituibile mattone, pilastro portante su cui l'Associazione "Il Mantello" si poggia e acquisisce nuova vita ad ogni vostro arrivo in famiglia. Mi manca conoscervi e accompagnarvi in questo nuovo inizio, ascoltare le vostre giornate e i vostri scherzi, sedermi accanto a voi e perdermi nei vostri giochi, prendervi per mano quando a volte si inciampa su un sentiero mai percorso, il sentiero dell'appartenenza. Tanti di voi li ho conosciuti bambini e me li ritrovo ragazzi, troppo spesso impegnati a combattere contro fantasmi e domande coniugate in tre tempi: passato, presente e futuro. Vi auguro di scorgere il bene che va oltre i legami di sangue. Vi auguro di riuscire ad accettarvi con luci e ombre e ad amare voi stessi abbastanza da non farvi più del male. Vi auguro la serenità di scendere a patti con ciò che poteva essere e non è stato, e di comprendere che a volte le cose vanno nell'unico modo in cui potevano andare. Vi auguro che il vento dell'inquietudine, che vi agita e non vi dà tregua, diventi spinta costruttiva ed energia vitale, che domande, dubbi e insicurezze diventino idee, progetti e sogni realizzati. Vi auguro di cadere e di rialzarvi con rinnovata energia, perché le imperfezioni e gli sbagli vengono sempre a insegnarci qualcosa, se siamo pronti ad ascoltare. Vi auguro di pensare con la vostra testa e di avere la fermezza di seguire ciò che ritenete giusto, anche se vi diranno che è sbagliato. Vi auguro l'umiltà di imparare dai consigli e dall'esperienza di chi vi vuole bene. Vi auguro di essere orgogliosi di voi stessi e della strada che avete fatto fin qui, di sfoggiare con fierezza i tratti somatici che, in maniera più o meno evidente, dicono che siete figli di un Paese lontano. Vi auguro di amare le vostre origini e il Paese che vi ha accolto, senza che vi sentiate in dovere di scegliere tra l'uno e l'altro. Vi auguro di essere cittadini del mondo, senza confini e senza distinzioni. Vi auguro giornate piene di sole, di bellezza e di vita, l'ostinazione e la responsabilità di costruire un domani che abbia la forma dei vostri desideri. E se ci saranno momenti in cui tutto sarà semplicemente troppo, se lo vorrete noi saremo qui per voi.

Finalmente in quattro! Finalmente una famiglia!

Testimonianza di
Napolitano Ciro e Gargiulo Antonella

Il nostro sogno è diventato realtà 8 mesi fa quando abbiamo riabbracciato i nostri bambini dopo tanti mesi di attesa a causa del Covid 19 e siamo tornati tutti a casa. Crediamo che nella vita nulla accade per caso e ci sia un filo conduttore che unisce le vite e i destini delle persone e fa in modo che prima o poi tali destini possano incontrarsi. La nostra storia non è molto diversa dalle altre. Abbiamo fatto domanda di adozione 4 anni fa al Tribunale di Napoli e dopo aver avuto il decreto sia nazionale che internazionale, abbiamo deciso di affidarci all'associazione "Il Mantello". Subito ci siamo sentiti a casa, seguiti e rassicurati da persone straordinarie. La scelta del paese è stata la Bulgaria e quando ci hanno comunicato un possibile abbinamento con 2 fratellini di 4 e 7 anni, abbiamo fatto salti di gioia contando i giorni che ci separavano dal nostro primo incontro. Il primo incontro… un misto di emozioni e paure.. due dolci visini che ci guardavano con occhi profondi intrisi di altrettante emozioni e paure. Abbiamo trascorso cinque giorni meravigliosi cercando di imparare a conoscerli, nonostante il grande ostacolo della lingua ma oggi possiamo dire, ricordando quei momenti, che quando c'è Amore la comunicazione vien da sé, con uno sguardo e con un sorriso si crea la sintonia e l'empatia per comprendersi. Ci hanno accettati subito, vederli sorridere con noi era davvero una gioia immensa e salutarli non fu facile. Con il cuore un po' triste siamo tornati in Italia, ma con la speranza che arrivasse presto il momento per ripartire e portarli a casa. Abbiamo atteso cinque mesi soprattutto a causa del covid, ma quando siamo tornati in Bulgaria per riabbracciarli, tutto quello che avevamo vissuto, quanto ci erano mancati, nonostante li potevamo video chiamare ogni settimana, e le preoccupazioni che quel momento non arrivasse mai, svanirono non appena li vedemmo correrci incontro. Quell'abbraccio è stato il momento più bello, perché tutti e quattro sapevamo che nulla più ci avrebbe diviso. Ora siamo una famiglia, ci vogliamo tanto bene e ogni giorno scopriamo sempre qualcosa in più che ci permette di creare un rapporto fondato sulla fiducia reciproca e soprattutto sull'Amore, quell'amore che non conosce limiti e ostacoli che va oltre tante cose. Non è sempre facile, tuttavia cerchiamo di colmare con la comprensione e pazienza quei vuoti che da entrambe le parti purtroppo ci sono. La nostra ragione di vita si chiamano Domenico Anatoli e Francesco Dancio, hanno 8 e 5 anni e sono sereni! Ci sentiamo di dire a tutte le coppie che sono in attesa di non perdere mai la fiducia e la speranza, di credere fortemente in questa scelta e di non mollare. Essere genitori adottivi è una scelta d'amore con tutte le sue responsabilità ma con tante tante gioie in più!

Adolescenti, istruzioni per l'uso

di Susanna Betti e Rebecca Vignati (Psicologhe)

Quando il bambino dolce e timido che vi gironzola per casa si trasforma in un ragazzino incomprensibile e, talvolta, scontroso allora è ufficiale:

È ARRIVATA L'ADOLESCENZA!

La pubertà, che indicativamente comincia verso gli 8-13 anni per le femmine e verso gli 11-12 anni per i maschi, coincide con l'inizio di un periodo molto delicato sia per i ragazzi che per gli adulti che fanno parte della loro vita ma è anche una fase della vita straordinaria, in cui i bambini cominciano il loro cammino verso l'età adulta. La brutta notizia è che da questo momento il già difficile mestiere di genitore si complica ancora di più!

EMOZIONI DIFFICILI DA GESTIRE

Gli adolescenti si trovano alle prese con trasformazioni neurobiologiche che non possono evitare e che, probabilmente, faticano a gestire. Agiscono principalmente d'istinto ed esprimono queste forti emozioni in due modi: verso l'esterno con imprecazioni verbali e reazioni forti oppure verso se stessi attraverso il silenzio, la chiusura, l'isolamento. Gli adolescenti lamentano spesso ansie e preoccupazioni legate ai cambiamenti che vivono in prima persona (fisici, relazionali, psicologici) e soffrono l'impossibilità di controllarli.

COSA FARE QUINDI?

È importante provare a immedesimarsi nell'adolescente per capire che cosa sta passando. Tentare di comprendere le motivazioni che spingono i ragazzi ad agire in un determinato modo, mantenendo sempre aperta la porta del dialogo è fondamentale; è importante trasmettere al ragazzo la sicurezza che i genitori ci saranno sempre, nonostante regole e limiti imposti. I genitori possono creare spazio di dialogo provando ad accettare e accogliere le critiche dei figli adolescenti e i loro sfoghi cercando di comprendere la motivazione e le emozioni sottostanti. È utile provare a entrare nel loro mondo condividendo le loro passioni.

SAPER NEGOZIARE

Un'abilità molto richiesta ai genitori, in questo periodo, è quella di saper negoziare, di non cedere a tutte le richieste del figlio poiché abituandolo all'assenza di paletti si rischierà di non riuscire a porne in futuro. Un atteggiamento troppo rigido o, al contrario, troppo permissivo rischiano di essere controproducenti.

UNO STILE AUTOREVOLE È LA SCELTA MIGLIORE!

I genitori, aspettando che la tempesta adolescenziale si calmi, hanno il compito di navigare a fianco dei ragazzi, accompagnandoli, cercando di condurli a destinazione senza troppe ferite. Questa età considerata spesso negativamente è anche una straordinaria opportunità per aiutare i figli a crescere!

Fonte: CONAD "*Bene insieme*"

Ben arrivati tra noi!

Gabriele, Anna Giulia e Gabriella

Gioia e Andrea

Francesco e Domenico

Francesco Carmine

Beatrice, Pollyanna Davi e Ruth

Periodico di informazione ad uso interno
dell'associazione **IL MANTELLO**

Sede e Redazione:
Via San Domenico, 1 - Acquamela di Baronissi (SA)
Tel. +39 089 953 638 - Fax 089 - 8422 490
e-mail: info@associazioneilmantello.it
www.associazioneilmantello.it
Direttore responsabile: Nello Senatore
Responsabile di redazione: Graziella Garzillo
Hanno collaborato: Napolitano Ciro e Gargiulo Antonella, Elena Coppola, Ivana Iannone e Gerardina Paciello .